

# COMUNE DI NOTARESCO

- Provincia di Teramo -

## Deliberazione **ORIGINALE** del Consiglio Comunale

N° 33 del Reg.	<b>OGGETTO:</b> Adozione piano di recupero del centro storico di Notaresco Capoluogo.
Data 08.10.2004	

L'anno duemilaquattro, il giorno otto del mese di ottobre alle ore ventuno, nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla

I<sup>a</sup> convocazione in sessione straordinaria d'urgenza, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CATARRA Valter	X		BORGIA Antonio	X	
DEL PAPA Giuseppe	X		BORRECA CARLA	X	
TORBIDONE Antonio		X	CAPONE Leo	X	
DI BONAVENTURA Diego	X		DI MARCO Sibilla	X	
DE PATRE Raffaele	X		CANDELORI Natalia		X
CENSONI Pietro	X		MARZIANI Giuseppe	X	
ETTORRE Concetta	X		RECCHIUTI Silvia	X	
BUCCI Emilio	X				
CORRADETTI Giuseppe	X				
ARDIZZI Ercole	X				

Assegnati n.17 Risultano assenti i signori Consiglieri : Torbidone Antonio e Candelori Natalia.

Presenti n°15

In carica n. 17

Assenti n° 2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede l'Avv. ANTONIO BORGIA nella sua qualità di Presidente del Consiglio ;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D. Lgs. N°267/2000) il Segretario Comunale Dott. ANTONIO FABRI;

La seduta è PUBBLICA;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Relaziona il **Sindaco** illustrando il Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio del capoluogo ed evidenziando la necessità di procedere alla sua adozione in tempo utile per poter beneficiare delle provvidenze di cui alla L.R. n. 13/2004.

**Il Cons. Capone** interviene osservando che si sarebbe aspettata la presenza del progettista del PRPE, il quale avrebbe potuto dare le necessarie delucidazioni ai consiglieri. Ricorda che l'iter del PRPE si avviò nel lontano 1982. Ritiene che anche il centro storico di Guardia Vomano non può prescindere dalla adozione di un PRPE. Invita, ove ci fossero i tempi tecnici, a provvedere in merito, soprattutto in riferimento ad un edificio del 1200 in particolare stato di degrado ed in condizioni di pericolo di crollo.

**Il Sindaco** fa notare che oggi non ci sono i tempi tecnici. L'amministrazione conosce il problema ed ha intenzione di destinare a Guardia Vomano altri finanziamenti disponibili.

**La Cons. Recchiuti** nota con rammarico l'assenza sia del progettista del Piano sia dell'assessore all'urbanistica, per cui non è possibile ottenere l'illustrazione del Piano né poter rivolgere richieste di chiarimento. Poiché le origini del Piano risalgono al 1982, chiede se quello oggi in adozione sia stato aggiornato alla situazione attuale.

**Il Sindaco** precisa che il Piano risale al 1993 e che comunque è stato chiesto al progettista di aggiornarlo.

**La Cons. Recchiuti** fa notare che c'è agli atti un documento, la presentazione del PRPE, non firmato. Chiede se sia un documento risalente al 1993 o attuale, in quanto vi è contenuto il riferimento ad un "camminamento" che a lei non risulta esistente.

**Il Presidente** precisa che il documento cui fa riferimento la Cons. Recchiuti è solo uno stralcio della relazione regolarmente firmata dal progettista.

**La Cons. Recchiuti** esprime meraviglia per il fatto che se c'è stato il tempo di rivedere le tavole, non è stata revisionata anche la relazione.

**Il Sindaco** osserva che in effetti è stato fatto tutto molto velocemente per essere pronti alla data di emanazione del bando regionale relativo al recupero dei centri storici. Le eventuali modifiche potranno essere adottate durante l'iter approvativi del PRPE.

**La Cons. Recchiuti** insiste nel chiedere se s'è o meno l'intenzione di ripristinare il "Camminamento" citato nella relazione.

**Il Cons. Capone** dichiara di comprendere le intenzioni dell'amministrazione, ma che è anche vero che ci sarebbe stato il tempo sufficiente per apportare le necessarie correzioni. Sarebbe veramente stato opportuna la presenza del progettista e dell'assessore al ramo.

Su richiesta del Sindaco, il Presidente sospende la seduta per 5 minuti.

Alla ripresa della seduta risultano presenti n. 15 consiglieri.

**Il Sindaco** ribadisce che l'aver portato il PRPE in adozione è da considerarsi un atto politico in vista della emanazione del bando regionale. Sarà possibile approfondirlo dal punto di vista tecnico nel corso dell'iter approvativi. Assicura di aver sentito telefonicamente il progettista il quale ha fatto presente che a pag. 53 della relazione c'è l'esplicito riferimento all'aggiornamento alla data del 03.10.2004.

**La Cons. Recchiuti** richiama l'esecutivo e la maggioranza ad un esame più approfondito di quello che si presenta all'approvazione del Consiglio.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi la relazione e gli interventi che precedono;

Richiamata la propria deliberazione n. 44 del 24.05.1982, esecutiva, ai sensi di legge, con cui è stato conferito l'incarico all'arch. Luigi Formicone per la redazione del Piano di Recupero del Centro Storico del Comune di Notaresco;

Esaminato il progetto presentato dal citato professionista;

Atteso che il progetto del Piano è conforme alle previsioni e prescrizioni dello strumento urbanistico generale, nonché alla normativa urbanistica e che lo stesso è rispondente alle esigenze socio-economiche di questo Comune;

Visto il parere espresso dalla locale commissione edilizia comunale nella seduta del 29.01.1990, verbale n. 2;

Vista la delibera di consiglio comunale n. 13 del 7.04.1979, esaminata senza rilievi dal CO.RE.CO. di Teramo nella seduta del 28.05.1979 n. 11647, con la quale si individuavano le zone di cui all'art. 27 della legge 5.08.1978, n. 457 ai fini della realizzazione del piano di recupero del Centro Storico di Notaresco;

Vista la legge urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e s.m.i.;

Vista la legge regionale del 12.04.1983 n. 18 nel testo vigente;

Visto il T.U. n. 380/01 come modificato dal D.lg. n. 301/02;

Con voti favorevoli n. 11 ed astenuti n. 4 (Capone, Recchiuti, Di Marco, Marziani),

#### DELIBERA

- 1) di adottare il Piano di Recupero del Centro Storico di Notaresco Capoluogo predisposto dal tecnico arch. Luigi Formicone, costituito da:

Relazione, analisi, finalità, norme tecniche;

Tav. 1 - Perimetro Centro Storico secondo il PRG adottato;

Tav. 2 - Ipotesi delle varie fasi di crescita;

Tav. 3 - Planimetria catastale;

Tav. 4 - Localizzazione servizi ecc.. (attuale)

Tav. 5 - Altezze edifici (attuale con proposte es. D1, D2);

Tav. 6 - Pianta coperture (attuale);

Tav. 7 - Situazione sede viabile;

Tav. 8 - Aree e spazio (pubblico e privato);

Tav. 9 - Situazione statica edifici;

Tav. 10 - Condizioni igieniche;

Tav. 11 - Classificazione edifici;

Tav. 12 - Classificazione comparti o aree, zone unitarie od omogenee;

Tav. 13 - Piani seminterrati (dal catastale);

Tav. 14 - Piana terra (dal catastale);

Tav. 15 - Piani primi (dal catastale);

Tav. 16 - Piano secondo (dal catastale);

Tav. 17 - Caratterizzazione degli interventi e proposta di piano;

Tav. 18/a- Prospetti sulla Via De Vincenzi est;

Tav. 18/b- " " " Palazzo Comunale ovest;

Tav. 18/c- " " " Piazza San Pietro est;

Tav. 18/d- " " " Marconi nord;

Tav. 18/e- " " " Marconi sud;

Tav. 18/f- " " " Romualdi est;

Tav. 18/g- " " " Romualdi ovest;

Tav. 18/h- " " " Martemucci nord;

Tav. 18/i- " " " Martemucci sud;

Tav. 18/l- " " " Civitello sud;

- 2) demandare al responsabile dello sportello unico per l'edilizia le incombenze relative alla pubblicità del Piano di Recupero nonché di richiedere eventuali benefici e finanziamenti, se ed in quanto previsti.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Geom. Gustavo Fasciocco Responsabile del Servizio "Sportello Unico per l'edilizia".

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione della prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Avv. Antonio BORGIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio FABRI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:  
 è stata affissa all'albo pretorio Comunale il giorno 11 OTT. 2004, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n°267);

Dalla residenza comunale li 11 OTT. 2004

Albo Prot. n° 499



Il Responsabile  
(Francesco Di Battista)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:  
-  
 E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_;  
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art.134, c.3, del TUEL n°267/2000);  
 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 TUEL;  
 E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 11 OTT. 2004.

Dalla Residenza Comunale, li 11 OTT. 2004



Il Responsabile  
( Francesco Di Battista )